

# 28 AGOSTO

NELLA CASA DI CORNELIO RICORDIAMO SANT'AGOSTINO



*Nato in Africa nel 354, dopo un'adolescenza inquieta divenne manicheo. Insegnò retorica, prima a Roma e poi a Milano, che era diventata capitale dell'Impero. Dopo una lunga battaglia interiore, decise a cambiare totalmente la sua vita e nella veglia pasquale del 387 fu battezzato da sant'Ambrogio. Tornato in Africa divenne vescovo di Ippona, dove morì nel 430.*

*Ebdomadario:*

O Dio, vieni a salvarmi.

*Antifonario:*

Signore vieni presto in mio aiuto.

*Ebdomadario:*

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo,

*Antifonario:*

come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>*

## ESAME DI COSCIENZA

*Ebdomadario:*

Grazie Signore perché questo giorno  
può terminare con una preghiera,  
grazie per quanto di buono c'è stato,  
grazie ti dico sul far della sera.

Offro le azioni di questa giornata,  
dei miei peccati ti chiedo perdono:  
fammi così come tu vuoi che sia,  
prendimi ora per quello che sono.

*Ebdomadario:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri  
peccati e ci conduca alla vita eterna.

*Tutti:*

Amen.

## INNO

Grande Padre Agostino,  
gloria dei vescovi,  
le preghiere dei tuoi figli  
col tuo amor vivifica,  
perché tesi verso Dio  
progrediamo unanimi.

Come il Cristo tuo maestro  
tu vivesti povero  
per donarti tutto al vero  
con ardente anelito  
e insegnarlo con gli scritti  
e col santo vivere.

La Parola del Signore  
col tuo genio illumini,  
col tuo cuore persuadi  
a sentirla docili,  
con l' esempio ci conforti

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

lietamente a viverla.

Per seguire il Salvatore  
una santa Regola  
ci donasti sull'esempio  
dei Beati Apostoli,  
che ci guida con sapienza  
all'eterno gaudio.

Al Creatore Onnipotente  
Sia perenne gloria,  
al suo Figlio fatto uomo  
siano eterne grazie,  
allo Spirito increato  
sia la lode unanime. Amen.

## SALMODIA

*Antifonario:*

Lasciò alla Chiesa clero più che sufficiente  
e monasteri pieni di religiosi e di religiose.

## SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? \*  
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?  
Colui che cammina senza colpa, \*  
agisce con giustizia e parla lealmente,

non sparge calunnie con la sua lingua,  
non fa danno al suo prossimo \*  
e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, \*  
ma onora chi teme il Signore.

Anche se ha giurato a proprio danno, mantiene la parola;  
se presta denaro non fa usura, \*  
e non accetta doni contro l'innocente.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

Colui che agisce in questo modo \*  
resterà saldo per sempre..

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Antifonario:*

Lasciò alla Chiesa clero più che sufficiente  
e monasteri pieni di religiosi e di religiose.

*Antifonario:*

Lasciò alla Chiesa la sua Biblioteca ed i suoi libri e discorsi,  
nei quali i fedeli lo trovano sempre vivo.

**SALMO 11**

Beato l'uomo che teme il Signore\*  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,\*  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa,\*  
la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,\*  
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,\*  
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:\*  
Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura,\*  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme,\*

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>*

finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,\*  
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira,  
digrigna i denti e si consuma.\*  
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### *Antifonario:*

Lasciò alla Chiesa la sua Biblioteca ed i suoi libri e discorsi,  
nei quali i fedeli lo trovano sempre vivo.

## PRIMA LETTURA

*Mt 25,14-30*

### *Letture:*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque». «Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: «Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”. Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”. Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

## RESPONSORIO BREVE

*Letto:*

Amatevi gli uni gli altri \* dice il Signore.

*Antifonario:*

Amatevi gli uni gli altri \* dice il Signore.

*Letto:*

Amatevi come io vi ho amato

*Antifonario:*

dice il Signore.

*Letto:*

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo.

*Antifonario:*

Amatevi gli uni gli altri \* dice il Signore.

## SECONDA LETTURA

*Dal commento alla prima lettera di Giovanni di Sant’Agostino vescovo*

*Secondo Letto:*

Se consideriamo modi di agire diversi, troviamo un uomo che si mostra duro per motivo di carità ed uno affabile per motivo di iniquità. Un padre percuote il figlio e un mercante di schiavi invece tratta con mille riguardi. Se fai scegliere tra queste due cose, le percosse e le carezze, chi non preferisce le carezze e fugge

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>*

le percosse? Se guardi alle persone, la carità colpisce, l'iniquità blandisce. Considerate bene quanto vogliamo sottolineare, che cioè i fatti degli uomini non si differenziano se non partendo dalla radice della carità. Possono infatti accadere molti fatti che hanno l'apparenza buona, ma non procedono dalla radice della carità. Anche le spine hanno i fiori: alcune cose sembrano aspre e crudeli, ma si fanno per instaurare una disciplina, sotto il comando della carità. Una volta per tutte dunque ti viene dato un breve precetto: ama e fa' ciò che vuoi; se taci, taci per amore; se parli, parla per amore; se correggi, correggi per amore; se perdoni, perdona per amore. Sia in te la radice dell'amore, poiché da questa radice non può nascere che il bene.

## NUNC DIMITTIS

*Antifonario:*

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, \*  
ma non hanno potere di uccidere l'anima» - dice il Signore

## CANTICO DI SIMEONE (Lc 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Antifonario:*

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, \*  
ma non hanno potere di uccidere l'anima» - dice il Signore

## ORAZIONE

*Ebdomadario:*

Suscita sempre nella tua Chiesa, Signore, lo spirito che animò sant' Agostino, perché anche noi assetati della vera sapienza, non ci stan-chiamo di cercare te, fonte viva dell'eterno amore. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*

Amen

*Ebdomadario:*

Il Signore ci conceda un riposo sereno e una notte tranquilla.

*Tutti:*

Amen

## PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Ave, regina dei cieli,  
ave, signora degli angeli;

porta e radice di salvezza,  
rechi nel mondo la luce.

Godi, Vergine gloriosa,  
bella fra tutte le donne;

salve, o tutta santa,  
prega per noi Cristo Signore